Calventianum dominatrice Mulliri e Fumagalli campioni

Pesca. Nei Provinciali trota lago a coppie il club piazza 4 team nei cinque
Argento per Carrara-Cattaneo (Martinghese), bronzo a Facchetti-Barni

SIMONE MASPER

Primo esperimento riuscito. Si sono conclusi i Campionati provinciali della trota lago a coppie in una vesta inedita, con due serie che si sono giocate il rispettivo titolo finale.

I Cannisti Luranesi hanno organizzato l'ultima prova della competizione al lago Nettuno di Romano di Lombardia: da un lato ci sono le conferme arrivate dagli agonisti impegnati anche nelle fasi nazionali, dall'altro piacevoli sorprese arrivate dal «basso». I nuovi campioni provinciali della prima serie sono Alessandro Mulliri e Gabriele Fumagalli (3 penalità al termine delle 3 prove) della Calventianum, società che ancora una volta si conferma al top, con 4 formazioni ai primi 5 posti della classifica. Il dominio della Calventianum è interrotto dalla coppia del Triangolo Martinenghese, composta da Simone Carrara e Marco Cattaneo, 2ª con 5 penalità. Medaglia di bronzo per Pietro Facchetti e Andrea Barni della Calventianum con 5 penalità, davanti ai compagni di squadra Rudy Todeschini e Christian Sagnibene con 6 e Daniele Mulliri con Claudio Borella, anche loro con 6 penalità.

Nella seconda serie i primi campioni sono della società Savi Team, che centra così un prestigioso traguardo con Mauro Previtali e Giuseppe Prandini, primi con 4 penalità, davanti ai compagni di squadra Roberto Nespoli e Luca Cosentino sempre con 4 penalità, ma con un minor punteggio. Medaglia di bronzo per la coppia della Cannisti Albinesi 87 composta da Fabio Spada e Luca Colombo con 5 penalità.

1ª serie: da sin. Marco Cattaneo, Simone Carrara, Imerio Arzuffi, Gabriele Fumagalli, Alessandro Mulliri, Pietro Facchetti e Andrea Barni

Il podio 2ª serie: da sin. il dirigente Imerio Arzuffi, Giuseppe Prandini, Mauro Previtali, Roberto Nespoli, Luca Cosentino e Fabio Spada

In occasione della prova finale delle coppie sono stati premiati anche i campioni dell'individuale: Gabriele Fumagalli della Calventianum nella 1ª serie, Luca Marta della Cannisti Luranesi nella 2ª serie, Giuseppe Prandini nei master, Roberto Guarise della Lenza Bonate Sopra nei veterani e Kevin Cogliati del Savi Team tra i Giovani. Mancano ormai pochi appuntamenti alla fine della stagione e nel prossimo weekend ci sarà la conclusione della manifestazioni della trota lago a squadre.

Partiamo dalla Serie C provinciale, con la quarta e ultima prova in programma al lago Smeraldo di Ghisalba; la conclusione del campionato regionale avverrà invece al lago Santa Marta di Pavia.

A livello nazionale domenica al lago La Sorgente di Varese è in programma la finale dell'Italiano a squadre: il torneo di Serie A1, sempre a squadre, si chiuderà invece al lago Geretta di Como. Il mese di novembre si chiuderà poi con il campionato bergamasco della trota torrente a coppie sul campo gara di Strozza e Capizzone sull'Imagna, dove si disputerà in prova unica la sfida a coppie con esche naturali.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Luca Defendi, vincitore del Memorial Resta a Telgate

Al Memorial Day sorridono Defendi, Villa e Infantino

Pesca al colpo
A Telgate la classica gara organizzata dall'Asd Seriate. Coppie a Pontirolo: il successo va ad Averna e Mapelli

Ci sono appuntamenti che ormai sono diventati classici, lontani dai campionati agonistici, ma che permettono agli appassionati di ritrovarsi per poter gareggiare e ricordare vecchi amici andati avanti.

Due le scadenze per la pesca al colpo all'inizio del mese di novembre. È ormai diventato un classico l'appuntamento della Asd Pescasportivi Seriate, che anche quest'anno ha riproposto il Memorial Day il 1° novembre alla Tenuta I laghetti di Telgate in collaborazione con i gestori del Team Franciacorta. La manifestazione è giunta alla 12ª edizione: ben 60 concorrenti si sono sfidati in tre specialità, colpo, carpa e feeder. Giornata di festa in ricordo di alcuni importanti personaggi che hanno contribuito alla storia della società seriatese, giunta proprio in questo 2023 al suo 60° anniversario. Ad Andrea Resta, Giampiero Barbetta e Angelo Grasseni sono dedicati i trofei e le targhe nelle tre specialità.

Ottimo il pescato in tutti i laghetti: a vincere sono stati nel Memorial Resta (colpo) Luca Defendi con 14,210 kg, mentre la Targa Barbetta (carpa) è andata ad Alfio Villa con 35,710 kg e il Memorial Grasseni (feeder) è andato a Calogero Infantino con 35,960 kg.

I laghetti Arcadia di Pontirolo Nuovo hanno invece ospitato il Memorial a cura della Cannisti Club 2001, altra formazione ormai storica della pesca al colpo bergamasca, dedicato a Giuseppe Mola, Massimiliano Perico ed Achille Erba, gara a coppie di pesca al colpo. Primo posto per Arcangelo Averna e Alessandro Mapelli, secondi classificati Alessio Mezzanotte e Pietro Galli e terzi Roberto Innocenti e Alberto Licastri.

Si Ma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rogno è d'argento agli Italiani «Risultato eccezionale, orgogliosi»

Bocce
Il team bergamasco chiude secondo ai Campionati di terza categoria. Baiguini: «Splendida cavalcata»

È argento. Quasi 500 squadre, mesi di sfide, partite a non finire: il cammino verso la finale non è certo stato facile. Ma la JR3 LS-Clima – meglio conosciuta come Junior Rogno – l'ha affrontato con quel misto di carattere e incoscienza (tipica dei debuttanti) che l'ha portata alla final four del Campionato italiano di terza categoria, disputata lo scorso fine settimana a Campobasso. E che soprattutto l'ha portata sul secondo gradino del podio.

«Inizialmente abbiamo accolto il risultato con un po' di amarezza e delusione – ha raccontato il commissario tecnico della formazione di Rogno, Giovanni Baiguini -, poi abbiamo capito di avere raggiungo un risultato eccezionale. Siamo fieri di quanto abbiamo fatto, soprattutto guardandoci alle spalle e ricordando da dove siamo partiti».

L'iscrizione al campionato era stata la scommessa di un gruppo di amici, decisi a riannodare i fili di una storia sportiva nata nel 1982 («Quando eravamo giovani e potevamo definirci Junior» ha sottolineato il ct) che aveva subito una battuta di arresto. «Abbiamo voluto ritrovare la gioia di condividere la nostra passione per le bocce – ha raccontato Baiguini – così un paio di anni fa abbiamo rifondato il gruppo, grazie anche al supporto del presidente Luigi Spadacini e dello sponsor LS Clima. Il fatto che la squadra sia nata da un gruppo di amici l'ha resa ben amalgamata. Il rispetto reciproco e quello per gli avversari sono state le nostre guide principali».

La Junior Rogno sul podio degli Italiani di 3ª categoria a Campobasso

Tanti dettagli che insieme rendono speciale questa «famiglia» nella quale non poteva certo mancare il «cocco».

«Il nostro gioiello è il giovanissimo Nathaniel Loato che ha solo 22 anni, ma ha capacità e personalità da vendere – dice con orgoglio Baiguini, con riferimento alla punta di diamante del gruppo –. È un giovane di grande talento e rappresenta, insieme a due altri giovani promettenti della classe 2002 il futuro della nostra società».

Un futuro che poggia le proprie basi su una medaglia d'argento, non è da tutti.

«Per come abbiamo affrontato l'intero cammino del campionato penso che avremmo meritato la vittoria – ha proseguito il commissario tecnico di Rogno –. È stata una splendida cavalcata iniziata in sordina che ci ha portati a superare ed eliminare società di ottimo livello in diverse regioni. Purtroppo abbiamo sbagliato proprio l'incontro più importante: la finale che abbiamo perso per 5-1 contro i rappresentati aquilani della bocciofila La Pineta. Per la verità è stata una finale sottotono, tutti abbiamo giocato condizionati dall'emozione e, in particolare per noi, è stato difficile farlo su campi più duri rispetto a quelli a cui siamo abituati dalle nostre parti».

Dopo 10 ore di viaggio in pulmino il gruppo di Rogno, accompagnato da alcuni famigliari, domenica è tornato a casa. La stanchezza per la lunga trasferta non ha potuto rovinare il sorriso per questo argento che è davvero il simbolo di una grande impresa per il team di Rogno.

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Amici scomparsi» Garlini s'impone e trionfa a Chignolo

Bocce
Più di cento atleti in gara nel trofeo organizzato dalla Polisportiva Chignolese. In finale battuto Previtali

Più di cento atleti di tutte e tre le categorie hanno decretato il successo della regionale proposta dalla bocciofila Polisportiva Chignolese e dedicata agli amici scomparsi. Una bella finale, chiusa sul punteggio di 12-7, ha decretato il successo di Marco Garlini (Vip Credaro) che ha superato il giovane Riccardo Previtali (Verdellese) e ha così sollevato il trofeo. Perfetta l'organizzazione della società chignolese e piacevoli le partite che hanno permesso a tre atleti della Polisportiva Presezzo di piazzarsi nella parte alta della classifica. Le bocce saranno presenti sabato alla Casa dello Sport di Bergamo per l'iniziativa «Iron Mind Bergamo». Una giornata organizzata dalla Marco Berry Onlus, nella quale verranno proposte diverse discipline sportive.

7° Trofeo amici scomparsi
Gara regionale, individuale. Società organizzatrice: Polisportiva Chignolese. Giocatori partecipanti: 140 (24 di A, 47 di B, 64 di C, 5 di D). Direttore di gara: Claudio Angeretti.

Garlini, Arsuffi (pres.) e Previtali

Classifica finale (12-7): 1. Marco Garlini (Vip Credaro), 2. Riccardo Previtali (Verdellese), 3. Giorgio Bianchi (Polisportiva Presezzo), 4. Maurizio Belotti (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi), 5. Valerio Pizzoni (Polisportiva Presezzo), 6. Gabriele Sangalli (Familiare Tagliuno), 7. Cristina Magri (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi), 8. Bruno Colombo (Polisportiva Presezzo).

©RIPRODUZIONE RISERVATA